Anno XXVI. | Martedì 18 Marzo 1873 | N. 64.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

CONSORZIO NAZIONALE

Crediamo far cosa accetta a coloro che s' interessano di questa importante istituzione, riportando il testo della lettera inviata a S. E. il presidente del Senato da S. A. R. il principe di Savoia-Carignano quale presidente del Consorzio nazionale e dall' onor. senatore Mamiani, che nel dì 13 corr. teneva il seggio presidenziale, comunicata al Senato stesso. Eccola:

« Torino 10 marzo 1873.

Onorevolissimo sig. Presidente

Nell' autunno dell' anno 1869 la ricuperata salute dell' augusto nostro Sovrano, di cui una gravissima malattia aveva messo in pericolo la vita preziosissima, e la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli, sparsero ineffabile gioia nell' animo degl' Italiani.

Fra le innumerevoli dimostrazioni di generale pubblica esultanza vi fu pur quella, proposta da alcuni Comuni, di decretare spontaneamente offerte al Consorzio nazionale da iscriversi in un Album, a solenne e non peritura ricordanza del giubilo comune. In tal modo, mentre si dava una grande testimonianza dell' affetto che la nazione nutre per l' augusta Famiglia Reale, si veniva ad un tempo a concorrere con nuovi mezzi all' opera più utile e patriotica che il paese potesse ideare, quale si è quella della progressiva estinzione del Debito pubblico, mediante spontanee elargizioni.

Quasi tutte le Rappresentanze delle Provincie e dei Municipii del Regno, ed uno straordinario numero di privati cittadini applaudirono alla stupenda idea, e risposero colle loro offerte al generoso appello. *Quattro mila quattro cento sessantadue* offerte si ebbero dai Municipii; moltissime da *sessantasei* Comunità italiane all' estero, alle quali si aggiunse un numero considerevolissimo di cittadini, che tutti in complesso offrirono la cospicua somma di L. 494,753. 87.

Ora, l' Album che registra i loro nomi, le somme offerte e quelle già versate, essendo condotto a compimento, io sono lieto di offerirne al Senato del Regno una copia speciale e distinta, da essere compresa ne' suoi archivii, nonchè alcune altre copie, per uso degli onorevolissimi signori senatori.

Rassegno inoltre in omaggio al Senato, *cinquecento* esemplari del Bullettino ufficiale del 15 corr. mese il quale contiene la Relazione sul Bilancio consuntivo e sull' amministrazione del Consorzio nello scorso anno 1872 col relativo resoconto.

Io sarò sommamente grato all' onorevolissima S. V. se ella, nell' interesse di questa Istituzione, si compiacesse di pregare il Senato a voler fermare la sua attenzione sui risultamenti esposti in quella Relazione.

Il fondo generale di cassa del Consorzio ascendeva il 31 gennaio ora scorso, alla ragguardevole somma di L. 13,247,939. 31.

Gl' interessi esatti nello scorso anno sulle Cartelle nominative di proprietà dell' Istituto, depurati dalla tassa di ricchezza mobile, ammontano a Lire 537,915.

Le somme pagate dagli oblatori ascendono alla rilevante cifra di Lire 105,721. 14.

Durante lo scorso anno 1872 ed il mese di gennaio, corrente anno, furono acquistate L. 56,820 di rendita per un valor nominale di Lire 1,136,400, ed aggiungendovi le oblazioni in rendita ottenute del valor nominale complessivo di L. 32,900 si ha un totale di L. 1,169,300, valor nominale, di cui il Consorzio potè estinguere nel passato anno il debito dello Stato in capitale.

L' eloquenza di queste cifre non può certo essere disconosciuta da alcuno. Esse dimostrano quali grandi risultati il Consorzio nazionale è già in grado di dare, e che saranno in avvenire di gran lunga più importanti se non si farà tepida la fede nel suo scopo ammirabile e nella certezza di raggiungerlo.

Ad un tal fine il nostro Istituto ha bisogno dell' aiuto e dell' opera di tutti e principalmente dei grandi Corpi politici dello Stato.

Ed è perciò che io invoco per esso il potente patrocinio del Senato del Regno.

Il Presidente
EUGENIO DI SAVOJA ».

—«:○:»—

DISCORSO dell' imperatore Guglielmo

—«○»—

Diamo il testo del discorso pronunziato dall' imperatore Guglielmo in occasione della solenne apertura del *Reichstag*, la quale ebbe luogo il 12 di questo mese, coll' intervento d'un mediocre numero di deputati:

« *Onorevoli Signori!*

A nome dei Governi federali vi dico benvenuti all' ultima sessione del periodo legislativo. Durante tre sessioni aveste ad adempire, assieme al Consiglio federale il duplice còmpito del consolidamento dello sviluppo delle istituzioni create dallo Statuto dell'Impero, e l' ordinamento e la regolazione delle circostanze straordinarie derivate da una lunga guerra. La vostra attività verrà presa nuovamente a calcolo in ognuno dei due sensi, vale a dire, in parte per concludere definitivamente ciò che fu determinato, ed in parte per creare istituzioni nuove. I rapporti di proprietà dei poderi che dall' Amministrazione dei singoli Stati federali passarono a quella dell' impero, abbisognano di un ordinamento legale onde rimuovere le sempre più palesi difficoltà, dipendenti dalla poca chiarezza di tali rapporti.

Il sistema di fortificazione richiede un cambiamento che, aumentando la capacità difensiva delle piazze grandi, permetta l' abbandono totale delle fortezze secondarie. I diritti che giustamente accampano gl' invalidi dell' ultima guerra, ed i superstiti dei periti, richiedono disposizioni, per le quali si possano esaudire quei diritti colle sole contribuzioni di guerra, senza ricorrere agl' introiti normali del paese. Il piano presentatovi sei anni or sono per lo sviluppo della marina di guerra, quasi vicino al suo compimento, dovrà essere assoggettato alle riforme richieste dalle attuali circostanze e dalle esperienze che vennero fatte, come voi indicaste in una delle recenti sessioni. Lo Statuto richiede una legge generale per la truppa e l' attuale ingrandimento dell'esercito tedesco la rende di assoluto bisogno. Basata sulla legge dell' obbligo al servizio militare e sulla ben esperimentata organizzazione dell'esercito servirà a rassicurarci lo sviluppo della forza difensiva nazionale, che c' invidiano gli Stati esteri, e che serve a somministrare la garanzia che la Germania può godersi in pace quei beni ch'essa va coltivando nella via intellettuale ed industriale.

Sull' esperienza dell'ultima guerra si regoleranno pure le prestazioni che si ponno esigere dal paese in caso di guerra. Le' deliberazioni da voi prese nel corso nella penultima sessione hanno migliorata, almeno apparentemente, la situazione degl' impiegati. L' esperienza dimostrò, per altro, che le concessioni fatte non bastano per mettere ad uno stesso livello i proventi dell' impiegato coll'interesse del pubblico. Queste medesime esperienze esigono con altrettanta urgenza un miglioramento dell' esistenza degli ufficiali e sottufficiali. La prospera situazione degli introiti dello Stato agevolerà il raggiungimento di questo scopo senza aggravare il popolo di altre imposte, e ciò mi rende fiducioso che voi non negherete la vostra approvazione alle proposte che vi verranno fatte in merito. La regolazione del sistema monetario tedesco verrà condotta a termine con un progetto di legge che vi verrà presentato quanto prima. Verrà assoggettata alla vostra deliberazione una nuova tariffa per la spedizione di gruppi ed oggetti di valore, avente per iscopo la semplificazione del sistema e la riduzione delle tasse.

Per le discussioni ch'ebbero luogo nell' ultima sessione intorno l' imposta del sale, il Consiglio federale fu indotto ad assoggettare a mature riflessioni la questione, sul modo più ovvio per coprire la lacuna derivante agl' introiti coll' abolizione della tassa sul sale.

Pochi giorni dopo la chiusa dell' ultima nostra sessione si venne ad un accordo colla Francia intorno alle epoche del pagamento dell' ultima parte dell'indennizzo di guerra, mettendo in relazione a questi patti anche lo sgombero del territorio francese. Le relazioni che vi verranno fatte in proposito, vi mostreranno che la Francia anticipò di molto i

termini di pagamento, e che quindi è giunta l' epoca di decidere le questioni riferibili all'indennizzo di guerra lasciate in sospeso negli anni scorsi; anche a questo proposito vi saranno presentati i progetti del Governo.

La fiducia da me espressa l'anno scorso intorno allo sviluppo della situazione interna della Francia nel senso della tranquillizzazione generale e del progresso industriale, non fu illusoria. Egli è quindi su ciò che fondo la speranza non essere lontana l' epoca che la completa definizione dei nostri rapporti finanziarii colla Francia avrà per conseguenza lo sgombro totale del territorio francese in epoca anteriore a quella preventivata.

Le relazioni dell'Impero con tutti gli altri Stati giustificano la fiducia da me riposta nel continuato mantenimento della pace. Questa fiducia è basata sulle mie relazioni amichevoli coi due Imperi vicini, le quali furono suggellate dalla visita dei due Sovrani, ai quali mi legano particolari sentimenti d' amicizia.

Sarà mia speciale cura di mantenere questa relazione ch' è una garanzia di pace; — sarà per me un piacevole còmpito ch'io eseguirò coll' aiuto di Dio ».

Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* d' ieri scrive:

Ieri sera alle ore 6 giungeva a Roma il principe Hohenlhohen. Prese alloggio all' albergo Braichiton.

— L' onor. marchese di Montemar, ministro dimissionario di Spagna, è partito per Firenze.

— Il barone d' Uxchull, ministro di Russia presso il governo italiano, partiva stamani per Firenze onde andare incontro alla czarina.

È arrivato a Roma il signor Calderon, incaricato d' affari del Perù.

— Ieri sera partirono da Roma più di una ventina di deputati.

— A Roma un Comitato di signore, presieduto dalla contessa Caracciolo-Cigala, ha aperta una sottoscrizione per un monumento da erigersi in Roma ad Annita Garibaldi.

TORINO — Il *Messaggiere Italiano* del 16 reca:

Con piacere annunziamo che il nostro amico deputato Casimiro Ara, rimessosi alquanto della fisica indisposizione sopravvenutagli, parte oggi per Roma onde riprendere il suo posto alla Camera.

MILANO — Il *Secolo* d' ieri scrive:

Questa mattina alle ore 10 una giovane vestita modestamente, coi biondi capelli giù per le spalle, passeggiava lungo il Naviglio di San Calocero, ad un tratto spiccò un salto e si gettò nell' acqua. Due giovanotti, che insospettiti la seguivano cogli occhi, accorsero in di lei aiuto; e senza più, coraggiosamente si slanciarono nel Naviglio. E qui successe una scena lagrimevole. Quella sventurata fanciulla era si deliberata a finirla colla vita, che con ogni sforzo cercava di sottrarsi all' inseguimento dei suoi salvatori, e, respingendoli, con açute grida diceva di voler morire.

I generosi giovani raddoppiarono d' energia e di coraggio: e fu dopo non lieve fatica, che riuscirono ad afferrare l' infelice e a trarla a terra ancor viva.

Intanto erano accorsi gli agenti di P. S. dai quali venne la misera fanciulla condotta all' Ospedale, in preda a violento delirio. Fu riconosciuta per certa Luigia Ca.... d' anni 17.

— Questa mattina stessa un altro sciagurato, stanco pure della vita, si gettava nel Naviglio vicino ai Fate-Bene-Fratelli. Alcuni coraggiosi cittadini lo estrassero ancor vivo dalle acque e lo trasportarono al vicino Ospizio dei buoni frati. Fu colà riconosciuto per certo Lu... Luigi, d' anni 36, caffettiere; ma per quante domande gli fossero state fatte, non volle spiegare il motivo che lo spinse ad attentare ai propri giorni.

— Alle ore 11 e mezzo di quest' oggi, un' altra consimile sventura funestava la nostra città. Da una finestra al terzo piano della casa N. 15, in via S. Antonio, si gettava una giovane di 21 anni, certa Carolina Cas.... Ad onta della grave caduta la sventurata non morì: e venne trasportata all' Ospedale in triste stato. Corre voce fra i vicini, che la suicida abbia avuto un diverbio domestico.

VENEZIA — Col massimo dispiacere annunziamo che il conte Pier Luigi Bembo ha data la sua rinunzia da deputato del terzo collegio di Venezia.

Il Veneto perde uno dei migliori e più attivi deputati, e noi altamente deploriamo che le pratiche fatte dai suoi amici per sconsigliarlo da una decisione così dannosa alle nostre provincie, non sieno riescite a buon fine. Così il *Corriere Veneto* di Padova.

PADOVA — Togliamo dal *Giornale di Padova*:

Apprendiamo colla massima soddisfazione la notizia che il benemerito nostro concittadino Nicolò cav. Bottacin fu nominato Commendatore della Corona d' Italia.

LUGO — Leggesi nel *Lavoro* del 16:

Una curiosa causa si agitava sabbato primo corrente davanti questa Pretura, e noi riputtiamo bene parlarne nell' interesse di quei creduli, che l' ignoranza mantiene ognora nell' opinione, dell' esistenza delle streghe, e della potenza in certi esseri a paralizzarne le forze.

Ecco il fatto:

Nella Parocchia di Cotignolo una contadina, appena trentenne, e madre di cinque figli, aveva il marito malato. Chiamato un medico insigne ed esaminato da questo il malato, disse leggiera la malattia, ordinò un decotto, ed alcune pillole e lo lasciò nella quasi certezza che sarebbe guarito.

Alcuni giorni dopo, costui in preda ad una esaltazione, prodotta dalla credenza d' essere stato stregato, lamentava di star male, e furono si forti i suoi creduti dolori, che la moglie si decise mandare a chiamare da Faenza la C. A. vecchia di oltre 70 anni, siccome quella che possedeva un talismano, col quale sarebbe guarita qualsiasi malattia.

Venne costei, e visto il malato, dichiarò che gli si era fatto un brutto giuoco per 7. scudi, e che con egual somma, e colle sue prescrizioni sarebbe immancabilmente guarito.

La moglie che possedeva sole L. 17,50. diede queste, e promise il resto, e più a guarigione ottenuta.

La C. A. intascato il danaro ordinò per tre sere fosse asperso il malato d' acqua benedetta, poscia strinse al braccio destro dell' infermo una fetuccia di cotone rosso, ed al collo gli appese una borsa chiusa, ed una eguale gli cinse ai fianchi, raccomandando che non fosse nè l' una nè l' altra aperta, pena la morte del malato, e la scomunica, quando non fosse stato presente un prete colla stola e coi ceri accesi.

Presagì dolori maggiori e disse non temesse, e badasse solo di non chiamare il medico.

Ma passata oltre una settimana la povera madre ricorreva di nuovo al dottore, il quale trovava il marito affetto da tifo, e che alcune ore dopo faceva lei cadavere, lei vedova, ed orfani i suoi figli.

La C. A. era chiamata per le esposte cose davanti al Pretore a rispondere di truffa. Al Banco della difesa sedeva l' avvocato Ravaglia, il quale disse quel dibattimento conseguenza necessaria della ignoranza, in cui si era voluto tenere il popolo, affermò che simili cause non si sarebbero ora discusse, ove 20 anni fa si fosse pensato alla istruzione obbligatoria, e perchè pare ora che questa si voglia davvero, ed essa non mancherà portare suoi frutti, raccomandò al Pretore d' esser mite.

E mite fu davvero condannando la C. A. a sei giorni di carcere ed a L. 51 di multa.

Però dichiarò cadute in confisca le *Sante Borse*, e noi vogliamo che questo si sappia, perchè speriamo minore il numero dei grulli che ricorreranno al patrocinio di quella megera spodestata ora del famoso talismano.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Journal Officiel*:

Il tesoro ha versato nelle casse del governo germanico una somma di 297 milioni imputabili:

Per 129 milioni sugl' interessi decorsi dal 1 marzo 1872 fino al 1 marzo 1873 sugli ultimi tre miliardi dell' indennità di guerra.

E per 150 milioni in acconto sul quarto miliardo dell' indennità.

Questo acconto di 150 milioni fa ascendere a 500 milioni la somma totale dei pagamenti effettuati in acconto del quarto miliardo.

Cronaca e fatti diversi

Festa letteraria. — Come già annunziammo, ieri ebbe luogo la festa scolastica fatta dal R. Liceo in onore del nostro idraulico *Teodoro Bonati*.

Il concorso dei cittadini fu notevole se si pensa che si trattava di un giorno di lavoro e di mercato, e che la stagione era tutt' altro che lieta. Il R. Prefetto, un rappresentante del Municipio, il R. Provveditore, i capi degl' Istituti cominciando dal Rettore della Libera Università e molti professori assistevano; moltissimi giovani, molti spettabili signori, ed alcune signore nelle quali il pensiero d' incoraggiare gli alunni prevalse alle difficoltà che il cattivo tempo opponeva.

L' ingresso delle autorità fu salutato dalle armonie della Banda civica; e, preso posto da tutti, il professor di fisica dott. Massimiliano Martinelli lesse la sua orazione inaugurale, commendevole e per patriotici sentimenti e per profonda erudizione e per squisita semplicità.

Toccata a gran tratti la biografia dell' insigne idraulico e narrato come dalla professione di medico egli passasse alle scienze matematiche applicate, il professore egregio pose in bella luce gli studii severi, i lavori mirabili, le cariche sostenute e le fatte scoperte percui il Bonati ha diritto all' eterna estimazione dei posteri, e caldamente magnificò il coraggio che lo scienziato ebbe di tener petto alla strapotenza del 1° Napoleone che voleva immettere Reno in Po, immissione la quale avrebbe portato inevitabilmente la rovina di Ferrara. Chiudeva il discorso esortando i giovani alla imitazione, e unanime il pubblico rimeritava l' oratore di ripetuti applausi.

Sorsero quindi i giovani Marchesi, Personali, Baldassari, Boni, Dotti, Vita e Tambellini a leggere poetici componimenti che furono due [illegible] due sonetti, due odi ed una canzone libera, versanti tutti sulla vita e sulle opere del Bonati; e gli autori vennero acclamati con manifesti segni del pubblico gradimento.

Alla solenne funzione diede termine il chiaro professore Crescentino Giannini con un sonetto fortemente sentito e coronato di bel successo.

Consiglio Provinciale. — Ieri il nostro Consiglio Provinciale si convocò sotto la presidenza del signor cav. Mangilli e coll' assistenza del R. Commissario rappresentato dal consigliere delegato cav. Rossi in assenza del R. Prefetto, per proseguire la trattazione degli oggetti di cui all' ordine del giorno 28 febbraio prossimo passato.

Anzitutto si evase il primo oggetto posto all' ordine del giorno, stato trattato in parte nella precedente adunanza, coll' approvarsi l' eseguimento delle opere pubbliche quali erano proposte dalla Deputazione per riparare i danni cagionati dalla inondazione di Guarda Ferrarese.

Dopo ciò fu approvata la sospensione del pagamento delle sovraimposte a tutta la terza rata di quest' anno, a favore tanto dei danneggiati dalla rotta di Guarda quanto di quelli danneggiati dall' altra rotta di Revere, rimettendosi a tempo più opportuno il deliberare sul modo e sull' epoca in cui le rate sospese dovranno essere rimborsate all' erario Provinciale.

Intorno ai provvedimenti finanziarii (terzo oggetto), il Consiglio prese atto della comunicazione all' uopo fattagli dalla Deputazione.

Venne pure dal Consiglio approvato quanto dalla Deputazione era stato operato in ordine al ponte sul fiume Panaro a Bondeno

Fu poi deliberata la cessione gratuita al Comune di Ferrara di un' area fuori Porta Reno per costruirvi una scuola Comunale.

Il Consiglio infine passò all' ordine del giorno puro e semplice sulla domanda del predetto Comune per il concorso della Provincia alle spese occorrenti per la Fiera del bestiame.

Il Consiglio è riconvocato per il 24 corrente, e si spera che l' adunanza riuscirà ugualmente numerosa, rimanendo da trattarsi importantissimi oggetti fra i quali le deliberazioni intorno al mantenimento delle strade brecciate e la nomina del nuovo medico-direttore del patrio Manicomio.

Statistica dei Deputati. — Ecco qualche cenno sopra l' imminente pubblicazione di una statistica completa della Camera dei deputati italiana dal 1848 in poi.

Dalla proclamazione del Regno d' Italia si son fatte quattro elezioni generali, nel 1861, 1865, 1867 e 1870. In queste elezioni si ravvisano due fatti costanti e degni di nota: gli elettori aumentano, ed i votanti scemano.

Nel 1861 gli elettori iscritti furono 418,695, i votanti 239,355.

Nel 1865 gli elettori inscritti 465,448, i votanti 250,031, con diminuzione relativa.

Nel 1867 gli elettori iscritti 470,269, i votanti 238,381, con diminuzione assoluta.

Nel 1870 gli elettori iscritti 530,933, i votanti 242,451, con diminuzione relativa.

I collegi elettorali d' Italia sarebbero rappresentati alla Camera attuale politicamente così: i collegi del Mezzogiorno (Napoli e Sicilia) hanno di deputati di sinistra il 68 0|0 di deputati di destra il 32 0|0; le Antiche Provincie ne hanno di sinistra il 57, di destra il 43; la Lombardia il 53 di destra e il 47 di sinistra; l' Italia Centrale, cioè, Marche, Emilia, Umbria, il 68 di destra e il 32 di sinistra; la Toscana il 70 di destra e il 30 di sinistra; il Veneto il 73 di destra e il 27 di sinistra; la provincia di Roma il 72 di destra e il 28 di sinistra.

Nel 1865 le Antiche Provincie avevano

in media 29 elettori sopra 1000 abitanti la Toscana 25, la Lombardia 22, il Napoletano 19, Marche, Emilia, ed Umbria 17, la Sicilia 16, il Veneto 15.

Nuovo contingente di serve. — Alle Giunte e Commissioni incaricate della formazione delle liste di coloro che tengono a disposizione propria e della loro famiglia persone di servizio, raccomandiamo il seguente atto amministrativo della Giunta municipale di Roccalpegoa, a cui il *Libero Cittadino* di Siena scherzevolmente attribuisce « un fatto che difficilmente si troverebbe nelle amministrazioni comunali delle più grandi città. »

In quel Comune il numero dei matrimoni puramente religiosi era stragrande. Cosa fece la Giunta per rimediare a quel guaio? Considerò come altrettante *serve* le spose in *facie Ecclesiæ* ed impose per ciò i rispettivi capi di famiglia della tassa sui domestici.

Il *Libero Cittadino* aggiunge che il preso provvedimento *fu una man di Dio!*

Processo Dal Cin. — Il 1. aprile prossimo, al Tribunale di Conegliano (Veneto) avranno principio i dibattimenti nel processo contro la celebre Regina Dal Cin, accusata d'aver rovinato un braccio ad un giovinetto. Il corrispondente del *Giornale dei Tribunali* dice che la Dal Cin ha contro di sè una schiera di medici e di chirurghi; ma ne ha per sè un altra schiera, nella quale avvi alcuna riputazione di primo ordine: in totale ai dibattimenti saranno 14 tra medici e chirurghi. Oltre le questioni scientifiche il processo presenterà delle curiosità di fatto e diritto caratteristiche.

Catalessia. — Una giovane catalettica dai 25 ai 30 anni trovasi attualmente a Napoli nella clinica del prof. Tommasi. Essa giace perfettamente immobile, non sente nulla. La nutriscono di brodi ristretti mediante la sonda esofagea. Qualunque membro le si muova, rimane in quella posizione in che lo si mette, sia pure la più contraria alle leggi della gravità e dell'equilibrio. È un caso importante per la scienza.

Rettificazione. — Alla cerimonia civile che l'altroieri ebbe luogo ad onoranza dei nostri martiri non intervenne il Concerto di Borgo San Luca, sibbene e soltanto una sua rappresentanza.

Correggiamo per tal modo la grave inesattezza in cui siamo incorsi nel numero d'ieri, e che non avremmo commessa se fossimo stati di persona alla funzione e non avessimo, perchè impediti dallo intervenirvi, buttata giù l'analoga relazioncella servendoci di informazioni che ci spiacque sapere poi difformi dal vero.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Marzo 1873.

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 1 — Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Fiori Antonio di Migliarino, di anni 48, possidente, celibe con Geremè Erminia di Ferrara, d'anni 24, nubile.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 0.

17 Febbrajo 1873.

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 5 - Tot. 9.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Rinaldi Alessandro, d'anni 38, celibe, facchino, con Luciani Teresa, d'anni 29, nubile, ambi di Ferrara — Scaperoni Gaspare, di anni 37, celibe, calzolajo, con Mazzanti Lucia, d'anni 32, vedova di Menegatti Pietro, ambi di Ferrara.

MORTI — Bolognesi Angela di Stellata (Bondeno), d'anni 66, nubile (febbre apopletica) — Lazzari Giovanni di R ro d'anni 60, villico, celibe (pleurite destra).

Minori agli anni sette — N. 1.

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Approssimandosi la stagione di Primavera si trova opportuno di ricordare ai cittadini l'obbligo che hanno di far estirpare l'erba sulla pubblica strada di fronte alle rispettive case, botteghe ed adiacenze, in conformità alle prescrizioni portate all'Art. 11 del vigente Regolamento di Polizia Municipale 29 Settembre 1869.

Ferrara 17 Marzo 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

Art. 11. Tanto il proprietario che il conduttore di ogni casa o bottega ecc. sono solidariamente tenuti di far estirpare l'erba che spunta nella pubblica strada di fronte alle rispettive case, botteghe ed adiacenze, ogni qualvolta se ne manifesti il bisogno.

Se essi non si presteranno, si farà eseguire il lavoro d'ufficio a spese dei contravventori.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Bondeno in data d'ieri (17), ore 6 pomeridiane:

« L'inondazione cala, presentemente col modulo giornale di due soli centimetri.

Siamo alla metà di marzo, ed alla seminazione del frumento sarebbe follia il pensare; ma questa è la vera stagione da investire i terreni coi marzatelli. Lo potremo noi, mentre Scortichino, Burana, Pilastri, e parte ancora di Bondeno e Stellata, hanno i terreni coltivi tuttora sommersi dalle acque con una media altezza di 30 centimetri, ed i vallivi con 1. 30?

Siamo lieti però di constatare che alla *Brandana* si lavora energicamente, e bene. Giustizia per tutti.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17 — *Madrid* 16 — Una banda internazionalista composta di 600 uomini si formò in Catalogna.

Parigi 16 — Tutti i giornali sono soddisfatti dello sgombero, ed esprimono riconoscenza verso Thiers.

La croce di grande ufficiale fu spedita a Gontaut Biron.

Il *Messager de Paris* dice che il contingente tedesco che occuperà Verdun non sorpasserà i 15,000 uomini.

Firenze 17 — Il principe Amedeo è arrivato alle 2 40 ant. Tutte le autorità erano ad ossequiarlo. La Guardia nazionale e la Società operaia con fiaccole erano schierate alla stazione. La folla acclamò il principe e lo accompagnò fino a Pitti gridando: *Viva Amedeo e la casa di Savoia.*

Parigi 16 — Thiers ricevette Arnim.

Madrid 16 — Trenta alcadi dei quartieri di Madrid furono destituiti.

I 3000 carlisti che attendevano Don Carlos a Vera furono sconfitti e dispersi.

Madrid 15. — Castelar dichiarò all'Assemblea che don Carlos non è entrato in Spagna.

Le Autorità francesi costudiscono le frontiere.

La Corrispondencia ripete che il Governo considera i pagamenti degli interessi del debito pubblico come un obbligo sacro.

Madrid 16. — *Ufficiale.* Le notizie delle provincie sono migliori. L'ordine si consolida in ogni parte. La disciplina si ristabilisce nell'esercito. I generali, e gli uomini politici di tutti i partiti si sottomettono al nuovo Governo. Il duca D'Osuno accettò la presidenza della Commissione spagnuola all'Esposizione di Vienna.

Il presidente del potere esecutivo telegrafò da Barcellona migliori notizie e che ritornerà presto a Madrid.

Pampiona 16. — La colonna di Castano incontrò ieri le bande riunite di Darregaray, Allo e Perullo ed altre bande della Guipuzcoa, le sconfisse disperdendole completamente. Gli avanzi delle bande fuggono verso la frontiera sperando di unirsi alle bande carliste che attendono l'ingresso di don Carlos.

Parigi 17. — Assicurasi che i documenti diplomatici del Trattato per lo sgombero potranno essere comunicati all'Assemblea avanti la fine della settimana.

BORSA DI FIRENZE

	15	17
Rendita italiana. . .	74 37 fm	74 37 fm
Oro.	22 80 c.	22 80 c.
Londra (tre mesi). .	28 62 c.	28 58 c.
Francia (a vista) . .	113 60 c.	113 50 c.
Prestito Nazionale. .	80 —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	948 50 fm	948 —
Nuove Az. Banca Naz.	2552 50 fm	2552 50 fm
Azioni Meridionali. .	474 50 fm	475 50 fm
Obbligazioni » . .	229 —	229 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1804 — fm	1808 — fm
Credito mobiliare . .	1229 — fm	1232 — fm
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	15	17
Nuovo Prestito . . .	90 60	90 40
Rendita francese 5 0|0	88 95	88 75
Rendita „ 3 0|0	56 47	55 57
• italiana 5 0|0	65 10	65 60
Ferrovie Lomb.-Venete	443 —	441 —
Banca di Francia . .	4380 —	4395 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	116 —	115 —
Obbligazioni. . . .	179 50	179 —
» Ferrov. V.E. 1863	197 50	198 —
» Meridionali . .	202 50	202 50
Cambio su l'Italia. .	12 1|2	12 1|4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni „ „	850 —	848 —
Londra a vista . . .	25 40	25 40
Aggio dell'oro per mille	3 —	3 1|2
Cons. inglesi . . .	92 13|16	92 13|16

(Com.)

Alice Ghirlinzoni non è più!

Adolescente ancora, dopo lento e crudele malore cessava di vivere alle ore 10 della notte 15 marzo corrente, rendendo l'anima a Dio donde era scesa per la gioja e delizia degli ottimi suoi genitori e di quanti la conobbero.

Povero Angioletto! godi ora in cielo il premio dovuto alla tua innocenza, ed unita al tuo *Beppe*, prega pe' tuoi cari che inconsolabili piangono amaramente nella tua perdita la più grave delle sventure; e le vostre preghiere ottengano loro quella rassegnazione che immersi in un profondo dolore, difficilmente saprebbero trovare.

Stellata 16 Marzo 1873.

M. F.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando Venale

(1ª. Inserzione)

Il Tribunale Civile di Ferrara ad istanza del signor Avvocato Paolo Magrini con Sentenza 26 Settembre 1872 in pregiudizio di Giuseppe Farina del fu Luigi domiciliato a Fossanova San Marco ha ordinato la vendita di

Un Casale

con sovraposta casa colonica in vocabolo *Malcantone* situato nel territorio di Ospitale di Bondeno, distinto in Mappa colli N. 907: 908: 909: e 910: confinante da un capo col Canalino di Cento, da un lato colla linea di confine che divide il Territorio di Ospital di Bondeno da quello di Vigarano Pieve, e dall'altro capo colla possessione Garella di ragione Malaguti Gaetano e Francesco, e dall'altro lato la possessione *Marzaiola* di ragioni Fornasari Don Vincenzo, ovvero ecc. e come al Bando Venale 7 Marzo corrente del Cancelliere del suddetto Tribunale, cui ecc.

La vendita avrà luogo all'udienza del sullodato Tribunale nel giorno 6 sei Maggio prossimo venturo alle ore 10, dieci antimeridiane.

L'incanto sarà aperto sul prezzo offerto dall'Istante Avvocato Magrini in L. 500, Lire Cinquecento, eccedente le sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato, di cui venne detto Casale caricato nel 1871 e coi patti, e condizioni riferite nel succitato Bando.

Resta aperto il giudizio di graduazione sul prezzo ricavando dalla vendita, ed ingiunto alli Creditori d'insinuarsi nel termine di giorni trenta a norma di Legge.

Avv.° *Leone Magrini*, Procuratore.

Inserzioni a pagamento

Ferrara li 14 Marzo 1873.

Li sottoscritti essendo venuti in cognizione che la signora Adelaide Previati moglie al signor Giuseppe Borriani si è permessa di inveire pubblicamente contro del sig. avv. Benvenuti, e di proclamare, senza risparmio di minaccie, che il suddetto per uno scopo di non si sa qual mal animo erasi indotto a rovinare la di lei famiglia col curare la vendita alla pubblica asta delli fondi dal signor Borriani acquistati, senza sborso di prezzo, mediante rogito Leziroli 10 maggio 1867;

Per debito di verità e di giustizia vogliono sia

Reso noto che il sullodato sig. avv. Luigi Benvenuti nel procedimento esecutivo a carico del signor Borriani si è ristrettivamente attenuto agli ordini che gli vennero impartiti; e che anzi lo stesso avv. Benvenuti nello adempiere scrupolosamente l'assunto mandato, si prestò in più occasioni durante i tre lunghi anni in cui si agitarono le diverse questioni proposte a sua difesa dal signor Borriani a consigliare transazioni amichevoli già più e più volte tentate, che non ebbero effetto, e perchè da oltre 5 anni trascurato il pagamento delle prediali ed altri oneri reali di cui li fondi trovansi gravati, e specialmente delle quote livellarie, e laudemi dovuti all'Arcispedale di Sant'Anna, il quale con grave pregiudizio dei creditori tutti, ottenne sentenza *che dichiara il Borriani caducato* dal possesso dei Fondi: perchè il sig. Borriani non si trovò mai in condizione di poter improntare le somme che prometteva od in parziale estinzione del suo debito, od in totale soddisfacimento del medesimo, per quante dilazioni siano state accordate. Del resto poi la Vendita giudiziale della Possessione *Cascina* sulla quale trovasi assicurato il credito della sottoscritta, veniva dai medesimi chiesta, mentre quella della Possessione *Casazza*, veniva ordinata dalla Corte d'Appello di Bologna a seguito delle eccezioni del Borriani, che allora sosteneva essere del suo interesse si procedesse cumulativamente alla vendita dei due fondi sunnominati.

Tanto intendendo colla presente di assumere i sottoscritti ogni responsabilità per le vendite cui in esecuzione di Sentenza in istato di cosa giudicata si è proceduto, sebbene con rincrescimento, dopo avere tentate inutilmente molte pratiche per conciliazione all'amichevole.

Annetta Salvagnini ved. *Nagliati.*
Ingegner *Ettore Nagliati*
Capitano d'Artiglieria
anche pei fratelli e sorelle.

nelle **Cliniche Prussiane** per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, ristringimenti uretrali, **difficoltà d'orinare** senza l'uso delle candelette, ingorghi emorroidarii alla vescica, e contro la **Renella.**

Queste, pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo **stomaco**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomachi deboli.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all'arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d'America L. 2. 75.

Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d'America L. 2. 90.

Costo d'ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2. 20. In Europa L. 2. 80. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

NB. La farmacia **Galleani**, via Meravigli 24, Milano, spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli.**

La Sonnambula Signora ANNA D'AMICO, essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia e all'Estero per le tante guarigioni operate, insieme al suo consorte, si fa un dovere d'avvisare che inviandole una lettera con due capelli e i sintomi della persona ammalata, e L. 5, nel riscontro riceveranno il consulto delle malattie e delle loro cure.

I consultanti di Francia spedir debbono un vaglia postale di L. 6. — Quegli degli Stati Austriaci spediranno 3 fiorini in banconote. — In mancanza di vaglia postali di qualunque siasi Regno potranno inviare L. 6. — Le lettere dirigerle raccomandate al prof. PIETRO D'AMICO via Larga S. Giorgio n. 777 in *Bologna* (Italia).

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 per l'alta Italia e franchi 360 per la bassa Italia FRANCO sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia ai suoi rappresentanti in Italia, i quali desiderandolo si nomineranno. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Biroccino, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara. Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano
Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni	L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„ 2 47	„		„
„ 35	„	„ 2 82	„		„
„ 49	„	„ 3 29	„		„
„ 45	„	„ 3 91	„		„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 98	per ogni	L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„ 3 45	„		„
„ 35 „ 65	„	„ 3 63	„		„
„ 40 „ 65	„	„ 4 35	„		„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparire ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di queste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Itajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione per felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciaschedun scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.